

COMUNE DI PORLEZZA

OGGETTO: Accordo collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Porlezza – Ripartizione del fondo delle risorse decentrate relative all'anno 2025

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 9 (nove) dicembre

Delegazione Trattante di parte pubblica:

Ruolo	Nominativo
1. Presidente	Gianotti Dott.ssa Silvia
2. Componente	Mancassola Dolores
3. Componente	Barelli Elisa

Delegazione di parte sindacale:

Sigla	Nominativo
C.I.S.L.	Bellini dott. Gesuele
C.G.I.L.	Macrì dott.ssa Stefania

Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Nominativo
Matteo Pesenti (CISL)
Michela Erba (CISL)
Battistella Jeanine (CGIL)

Le parti sopra rappresentate riassumono il seguente accordo di contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Porlezza *"Ripartizione del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2025"*

Art.1 – Costituzione delle risorse decentrate

1. Il fondo delle risorse decentrate, come da prospetto, è stato costituito nel rispetto della normativa contrattuale vigente ovvero:

- a) pieno rispetto delle norme legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- b) applicazione puntuale delle norme contrattuali nazionali per la costituzione e la finalizzazione del fondo delle risorse decentrate;
- c) sono stati previsti i compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge, non sottoposte al limite, ai sensi dell'art.80 del CCNL 2019/2021;

Art.2 – Finalizzazione delle risorse decentrate

1. Le risorse decentrate sono finalizzate al pagamento del trattamento accessorio prevedendo la totale applicazione dei CCNL con riferimento ai singoli istituti di trattamento accessorio che compongono le politiche di sviluppo delle risorse umane e nello specifico alle indennità per specifica responsabilità, per l'anno 2025.
2. In merito alle specifiche responsabilità stabilite dal verbale del 21.10.2025 per un importo totale di € 17.000 riproporzionato ad € 16.083,30, si stabilisce quanto segue:
 - confermati gli importi: Istruttore contabile € 3000, Istruttore LL.PP. € 2000, Uff. Anagrafe e messo comunale € 2000, Uff. Anagrafe e stato civile € 2000, Agente PL € 1000, Uff. Anagrafe da 6 mesi: € 500, Istruttore Segreteria e archivista informatico € 1500,
 - rideterminazione in aumento delle seguenti figure: Istruttore edilizia e urbanistica € 2500, Istruttore amministrativo Ed. Priv. e accesso atti € 1444,40 (€2000 riproporzionato al 72,22%), Operaio autista scuolabus € 1500,
 - aumento da importo complessivo di € 16.083,30 ad € 17.444.40 (già riproporzionato).
3. Per i passaggi di categoria orizzontali si mette a disposizione un massimale di € 5.000,00, dando atto che:
 - l'eventuale economia ritorna nella performance;

- considerato il possesso dei requisiti di anzianità (magg. di 2 anni) di n. 8 dipendenti, si sceglie per la progressione di 4 dipendenti complessivi da individuare tra le categorie degli Istruttori e dei funzionari dell'Elevata Qualificazione da selezionare in base ad una unica graduatoria, così da tenere conto dei dipendenti che hanno ottenuto le valutazioni migliori nel 2024.
4. Le risorse sono, altresì, finalizzate all'indennità di disagio come già previsto nei precedenti accordi e, per la parte consistente, alla valorizzazione delle risorse per la produttività e il miglioramento dei servizi.
 5. Tenendo conto dell'utilizzo dei fondi art. 14 c. 1 bis DL 25/2025 (conv. L. 69/2025-Decreto PA) incremento fondo risorse decentrate pari ad € 8.000,00 e delle economie dei passaggi a favore del fondo per i dipendenti non E.Q., si dà atto fin d'ora di un impegno a trasferire un importo di circa 10.000,00 € per l'anno 2026 a favore delle E.Q. al fine di aumentare le stesse di n. 2 posizioni, mantenendo gli stanziamenti nella parte variabile del fondo anche per i prossimi anni.

Art. 3 – Principi per l'erogazione dei compensi

1. Restano fermi i principi in materia di premialità senza alcuna deroga alla natura e ai contenuti dei progetti e dei programmi di produttività e alla conseguente necessità di valutare comunque l'effettivo apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi; pertanto i lavoratori e le lavoratrici hanno titolo ad essere valutati per l'attività di servizio svolta e per i risultati effettivamente conseguiti ed hanno titolo a percepire i compensi di produttività, secondo le previsioni del contratto integrativo vigente; in altri termini la corretta applicazione del sistema permanente di valutazione dell'Ente garantisce che l'erogazione dei compensi incentivanti escluda ogni forma di automatica determinazione del compenso o di "erogazione a pioggia".

Art. 4 – Erogazione dei compensi di performance

1. L'erogazione dei compensi incentivanti deve avvenire previa valutazione delle qualità delle prestazioni individuali e collettive e a conclusione del processo di valutazione medesimo.
2. Beneficiari dei suddetti compensi incentivanti sono i dipendenti del Comune di Porlezza.
3. Gli eventuali risparmi di distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa che derivano da finanziamenti aventi carattere di variabilità costituiscono economie di bilancio.

Per la delegazione di parte pubblica

Presidente: Gianotti dott.ssa Silvia

Per la delegazione di parte sindacale firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 e seguenti del D. Lgs. 82/2005.

C.G.I.L. Macrì Stefania
C.I.S.L. Bellini Gesuele

Per la delegazione di parte sindacale

C.I.S.L. Pesenti Matteo 

C.I.S.L. Erba Michela 

C.G.I.L. Battistella Jeanine 